



Volti cubani a Maglie: una mostra fotografica su La Habana ai tempi di Fidel

Gioco tra luce e oscurità nelle opere di Ruggero Savinio in mostra a S. Francesco alla Scarpia a Lecco

Il coraggio di raccontare per immagini ciò che le parole non esprimono

La guerra nel corpo e nei visi nascosti della Colombia nella foto di Francesco Zinola a Lecco

RUCCO SAVINIO

FRANCESCO ZINOLA

a cura di Antonella Lippo

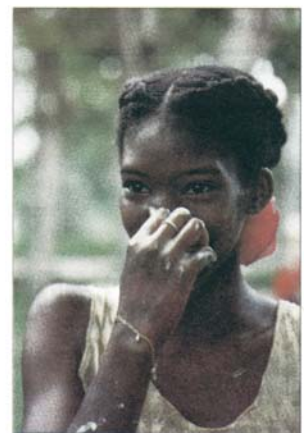
Volti cubani a Maglie: una mostra fotografica su La Habana ai tempi di Fidel

Un viaggio fotografico nell'universo della Cuba di Fidel Castro, che è inedito, in quanto utilizza il filo rosso della quotidianità come matrice di lettura di un'area del mondo così importante sotto il profilo geopolitico. Per queste ragioni la mostra *Cuba 10/decimi*, ospitata nell'ex-conceria Lamarque - Museum & Artlab a Maglie, è un'occasione da non perdere. L'esposizione fa parte dell'originale rassegna delle culture migranti "Salento Negroamaro" della Provincia di Lecce. Il tema di quest'anno è appunto quello dell'America Latina e la mostra raccoglie 50 opere che raccontano l'identità culturale di quel popolo, attraverso l'obiettivo di nove fotografi cubani e un italiano, **Luigi Orione Amato**, and-



dei cubani, suonatori di strada, bambini, donne alla Santeria. I nove fotografi cubani (**Félix Arencibia**, **Juvenal Balan**, **Rolando Pujol Rodriguez**, **Jesús Navarro**, **Liborio Noval**, **Jorge Oller**, **Alberto Pérez Amargos**, **Roberto Salas**, **Arnaldo Santos**) sono stati corrispondenti per importanti testate giornalistiche. Tra questi, **Liborio Noval** è stato

fotografo personale di Fidel e ha offerto quello che è il ritratto ufficiale di Cuba. **Jorge Oller**, spagnolo di origine, è stato corrispondente durante i viaggi del presidente Castro nei diversi paesi del mondo. **Roberto Salas** è stato corrispondente delle Nazioni Unite e corrispondente di guerra in Vietnam, in Cambogia e in altre aree del sud-est asiatico. Ciò che lega, però tutte queste immagini è l'energia pulsante che traspare in questi gesti quotidiani di una comunità, che rende vitali le piazze e le vie pur in un paese con forti contraddizioni e non poche disuguaglianze. Altro appuntamento strettamente legato alla mostra è quello con il film "Cuba all'origine del ritmo", prodotto da Rino Maenza per il Festival Mondiale della Gioventù del 1978. In questo reportage in due tempi, della durata di 80 minuti, si racconta l'avvenimento del Festival nella città di La Habana. Tra i giovani cantautori che vi parteciparono da tutto il mondo c'erano anche gli italiani **Francesco Guccini**, **Paolo Pietrangeli**, **Mario Pagani**,



gli Area, i Canzonieri del Lazio. Il film viene riprodotto ogni giovedì, alle 18.30, presso l'ex-conceria Lamarque. *Cuba 10/decimi*, Lamarque - Museum & Artlab, Via Roma 168, Maglie. Fino al 31 agosto. Orari: dal lunedì al venerdì 10-13 e 17-20. Sabato, domenica e festivi: 18-21. Info: 0836.424282, www.lamarque.it